



REAZIONI POLITICHE

Carlo Federico Grosso

«Sarebbe una tragedia la fine della giustizia, se diventassero legge le proposte di riforma della giustizia annunciate dal presidente del Consiglio»

Roberto Calderoli

«Una sonora fesseria aver mandato in onda quel video. Il problema deve essere anche allargato ai tanti scatti fotografici a qualunque livello siano posti»

Renato Brunetta

«A Mesiano va tutta la mia solidarietà, però io non ne ho ricevuta quando mi è successa la stessa cosa»

→ **Dopo l'attacco** di Mattino 5 al giudice Mesiano il leader Pd lancia la singolare protesta su Twitter

→ **Tensione a Mediaset.** Venti giornalisti si dissociano «da questo modo di fare informazione»

Franceschini alla battaglia dei calzini turchesi

Dopo le polemiche dimissioni dal cdr di Videonews di Pietro Suber arriva la solidarietà di 30 colleghi: un terzo della redazione. Oggi l'editoriale di risposta del direttore Brachino e poi l'assemblea di redazione.

FEDERICA FANTOZZI

ffantozzi@unita.it

È certo prematuro parlare di Rivoluzione Turchese, ma gli osservatori più attenti, agevolati da un apposito primo piano della telecamera, hanno notato i calzini in quella *nuance* indossati da Lucia Annunziata sui mocassini a mezzo tacco durante l'intervista a Ezio Mauro a *In 1/2 ora*.

Mentre Dario Franceschini annuncia barricadero su twitter: «Sono a Chieti con un paio di calze azzurre turchese. Mettetevele tutti. Come Mesiano colpevole solo di fare il giudice». Sui blog l'idea prende piede. Nascono 3 gruppi su Facebook: da Calzino Turchese che si batte per «calze e mutande del colore che ciascuno vuole» a Portatori di Calzini dove Groucho Marx con accessorio in tinta accesa proclama «Oggi mi sento stravagante e ne sono orgoglioso».

A Mediaset, intanto, il subbuglio per il caso Mesiano - con il servizio di *Mattino 5* sulle «stravaganze» del magistrato dal barbiere,

commissionato a una precaria già convocata dall'Ordine - aumenta. Dopo le polemiche dimissioni dal cdr di Videonews di Pietro Suber e la lettera di solidarietà del suo collega del cdr Tg5 Paolo Trombin, tra i giornalisti c'è agitazione. Oggi il direttore di Videonews Claudio Brachino leggerà un editoriale di risposta, cui seguirà l'assemblea di redazione. Quella più generale di Mediaset sarà in data da decidere.

Ieri due documenti diversi e paralleli hanno segnato il dissenso dalla linea aziendale. Una lettera firmata da 30 giornalisti del Tg5, un terzo della redazione, di «condivisione e solidarietà» ai due colleghi che si sono esposti: «Il giornalismo italiano vive una stagione difficile con scontri all'ultimo sangue tra testate e gruppi editoriali, ma il lavoro va svolto sempre nel rispetto delle persone con l'unico obiettivo della conoscenza dei fatti». Il secondo testo è una raccolta di firme partita dal basso e trasversale alle testate del gruppo del Biscione. Una ventina di nomi che prendono le distanze «da questo modo di fare informazione, non ha senso voler piegare i giornalisti e il loro lavoro a logiche che non hanno a che fare con il loro mestiere. È una logica che rifiutiamo». La lettera se la prende con le rappresentanze sindacali interne che hanno «isolato» i due colleghi «dissidenti»: «Ci stupisce che non abbiano fatto sentire la



Dario Franceschini mostra i calzini color turchese a Franco Marini

loro voce». E ieri il coordinamento dei cdr Mediaset ha chiesto a Suber di ritirare le dimissioni.

Ma pare che, in un clima di attesa, proprio il silenzio dei cdr (soprattutto del Tg5 che non ha preso posizione unitaria) sia stato la molla scatenante. E nella bacheca interna è appesa anche la lettera di un redattore considerato «aziendalista», che ha

chiesto a Trombin una presa di posizione anche sulla multa da 750 milioni inflitta da Mesiano a Mediaset che «potrebbe creare problemi di occupazione».

Il tutto tra le crescenti preoccupazioni redazionali per la «militarizzazione» dell'azienda. «Mentana dice che ai tempi suoi non succedeva? - si sfoga un giornalista - Ha ragione, ma erano altri tempi. Mai visto che Mauro Crippa rispondesse così duramente alla Fnsi. Hanno messo tutti l'elmetto». E si attende con una certa ansia lo sbarco al Tg5 di Andrea Pucci, attuale condirettore dell'Adn-Kronos, pura scuola Belpietro. ♦

ALL'INTERNO

TOGHE ROSSE E CALZINI TURCHESI
A pagina 15 un intervento di Rita Sanlorenzo, segretaria di Magistratura Democratica